

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 817 Genova, giovedì 24 ottobre 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

OTTOBRE ROSA 2024: TRA PREVENZIONE E INNOVAZIONE NELLA LOTTA AL TUMORE AL SENO

In occasione della Giornata Mondiale per la prevenzione del tumore alla mammella, Interris.it ha intervistato la dottoressa Maria Chiara Salzani; l'intervista approfondisce l'importanza della prevenzione e delle tecniche diagnostiche avanzate disponibili oggi

Ottobre è riconosciuto a livello internazionale come il mese della prevenzione del tumore al seno, un'iniziativa che ha lo scopo di sensibilizzare le persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del cancro al seno. Interris.it ha intervistato la dottoressa Maria Chiara Salzani, specializzata in radiologia e radiodiagnostica, che ha lavorato presso la Breast Unit dell'Ospedale Santo Spirito di Roma (ASL RM1) e che continua a effettuare consulenze nell'ambito dello screening mammografico per le ASL. L'ospedale Santo Spirito è un centro di eccellenza per la prevenzione oncologica femminile, che si impegna quotidianamente nel garantire diagnosi tempestive e trattamenti avanzati, grazie a un team multidisciplinare e all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Alcuni dati

Nel 2023, in Italia, sono stati diagnosticati circa **55.900 nuovi casi di tumore al seno**, che rappresentano il **30% di tutte le neoplasie femminili**. Nonostante il numero di nuovi casi sia in aumento, c'è una notizia positiva: tra il 2015 e il 2020, il **tasso di mortalità è diminuito del 6%**, grazie ai progressi nella diagnosi precoce e nelle terapie oncologiche avanzate. La **sopravvivenza a cinque anni** ha raggiunto l'**88%**, e nei casi diagnosticati in fase precoce supera il **90%**. Questi miglioramenti sono dovuti soprattutto all'ampio utilizzo dei programmi di **screening mammografico**, che coprono ormai circa il 50% della popolazione target in Italia, anche se permangono forti disparità tra Nord e Sud.

La prevenzione del tumore al seno è fondamentale perché consente di diagnosticare la malattia nelle sue fasi iniziali, aumentando significativamente le possibilità di successo del trattamento. Attraverso esami regolari, come la mammografia, è possibile individuare eventuali anomalie prima che si manifestino sintomi evidenti, migliorando le percentuali di sopravvivenza e riducendo la necessità di trattamenti invasivi.

L'intervista

Quali sono gli esami di screening raccomandati per la diagnosi precoce del tumore al seno e a che età è consigliato iniziare a farli?

“Lo screening mammografico pubblico regionale in Italia viene offerto alle donne tra i 50 e i 74 anni, su chiamata della ASL, e si effettua con una mammografia ogni due anni. Questo programma è fondamentale per la diagnosi precoce del tumore al seno, poiché permette di individuare eventuali anomalie prima che si manifestino sintomi evidenti. Per le donne più giovani, a partire dai 30 anni, si consiglia di eseguire un esame ecografico su indicazione del ginecologo ogni due o tre anni”.

Perché è stata introdotta l'iniziativa “Ottobre Rosa”?

“Recentemente, le regioni italiane hanno introdotto l'iniziativa “Ottobre Rosa”, dedicata alla prevenzione nelle donne tra i 45 e i 49 anni, che non rientrano ancora nel programma di screening standard. Durante questo mese, le pazienti di questa fascia d'età possono accedere gratuitamente a una mammografia e, se necessario, a un'ecografia nella stessa giornata, previa prenotazione. Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità per individuare precocemente eventuali tumori anche in una fascia di età più giovane”.

Questo vale anche per chi ha familiarità per il tumore al seno?

“Per le pazienti con una familiarità per il tumore al seno, ovvero con più di un parente che hanno

(Continua a pagina 2)

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

Sommario:

Ottobre Rosa 2024: Tra prevenzione e innovazione nella lotta al tumore al seno	Trofeo Sansone 2024	11
ANPAS: Open Day e raduno del Volontariato	1 Run4Autism. Perché correre fa bene	12
Telefono Rosa Torino: Nuovi sportelli anti violenza	3 Associazione Casa Famiglia ODV Casa domani	13
CSVNET: Gluo, liberi di collaborare	4	
Serata in ricordo di P. Modesto Paris	5	
“+Sport + Vita” grazie a Panathlon	6	
Progetto in Sri-Lanka	8	
Multiple Ethnic Inequalities (MEI)	9 ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
	10 Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

avuto questa malattia, le cose cambiano. Queste donne vengono inserite, previa consulenza genetica, in un programma di sorveglianza più stretta, con esami più ravvicinati che possono includere, oltre alla mammografia ed ecografia, anche la risonanza magnetica. Questo tipo di monitoraggio è cruciale per chi presenta mutazioni genetiche (come BRCA1 o BRCA2), che aumentano il rischio di sviluppare il tumore al seno”.

Quali abitudini di vita quotidiana possono ridurre il rischio di sviluppare un tumore al seno?

“Adottare uno stile di vita sano può aiutare a ridurre significativamente il rischio di sviluppare un tumore al seno. In particolare, la dieta mediterranea, ricca di frutta, verdura, cereali integrali e olio d'oliva, ha dimostrato effetti protettivi. Anche mantenere un peso corporeo adeguato è cruciale, poiché l'obesità può influenzare lo sviluppo del tumore al seno. Il tessuto adiposo è coinvolto nel metabolismo degli ormoni e può influire sulla crescita di cellule tumorali. Un altro aspetto fondamentale è mantenere uno stile di vita attivo, praticando regolarmente attività fisica, come camminare o fare sport. Il movimento non solo aiuta a mantenere il peso corporeo, ma anche a ridurre il rischio di sviluppare un tumore al seno e migliorare la salute generale. Infine, l'uso di terapie ormonali sostitutive deve essere sempre monitorato da un medico, poiché in alcuni casi possono aumentare il rischio di tumore alla mammella”.

Quali sono i segnali e i sintomi più comuni a cui prestare attenzione per individuare eventuali anomalie nel seno?

“I segnali e sintomi più comuni da monitorare per individuare potenziali anomalie nel seno includono: noduli o tumefazioni; una massa o indurimento nel tessuto

mammario, spesso non doloroso, è un sintomo più frequente. Modifiche della pelle: cambiamenti come la pelle a 'buccia d'arancia' o l'ispessimento del tessuto cutaneo possono indicare un'anomalia; Retrazione del capezzolo: la retrazione del capezzolo è un segno che merita attenzione. Secrezioni dal capezzolo: in particolare, la secrezione di sangue può essere un campanello d'allarme. Linfadenopatie ascellari: l'ingrossamento dei linfonodi sotto l'ascella può essere un altro segno di un processo tumorale. Purtroppo, il tumore al seno può essere insidioso: esistono tumori che non sono rilevabili attraverso la palpazione ma sono visibili tramite esami diagnostici come la mammografia o l'ecografia, e viceversa. Per questo motivo, è importante monitorare regolarmente il seno e sottoporsi a una combinazione di esami diagnostici per una valutazione accurata”.

Come ha migliorato l'intelligenza artificiale nel 2024 la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno rispetto agli anni passati?

“Nel 2024, l'intelligenza artificiale (IA), ancora non entrata di routine nella diagnosi di tumore mammario, potrebbe migliorare la diagnosi precoce del tumore al seno. Attualmente sono utilizzati sistemi di rilevamento automatico delle anomalie nelle mammografie, come il CAD (Computer-Aided Detection). Questi sistemi sono in grado di analizzare le immagini mammografiche, individuando delle aree di sospetto e indicando così ai radiologi di porre l'attenzione su di esse. Sebbene questi strumenti siano già in uso, l'evoluzione dell'IA richiede enormi quantità di dati di qualità per allenare i modelli e migliorare ulteriormente la loro accuratezza”.

L'IA potrebbe essere una rivoluzione nel campo della diagnosi?

“Nel tempo, l'IA sarà in grado di fare diagnosi

sempre più precise, con meno intervento umano, ma al momento resta fondamentale la supervisione dei radiologi. Si tratta di un processo lungo che, con il continuo aumento dei dati disponibili e lo sviluppo di algoritmi più sofisticati, potrà rivoluzionare il campo della diagnosi oncologica, portando a una riduzione significativa dei falsi positivi e negativi. Nonostante questi progressi, l'integrazione completa dell'IA nella diagnostica oncologica richiederà ancora tempo e ulteriore sviluppo per essere messa pienamente in pratica. Per concludere, è importante sottolineare che il tumore al seno, in molti casi, progredisce lentamente. Questo significa che una diagnosi precoce offre la possibilità di intervenire prima che il tumore si diffonda o provochi danni più gravi, aumentando enormemente le probabilità di guarigione. Questo cambiamento ha trasformato il panorama degli interventi chirurgici, che sono ora spesso risolutivi nelle fasi iniziali della malattia”.

Quali sono le opzioni di cura?

“Dopo la diagnosi, le terapie sono adattate alle caratteristiche del tumore. La terapia ormonale è spesso utilizzata per quei tumori sensibili agli ormoni, bloccando l'azione degli estrogeni che possono favorire la crescita delle cellule tumorali. A seconda dei casi, si ricorre anche alla radioterapia e alla chemioterapia, per assicurare la completa eradicazione delle cellule tumorali residue. Sebbene esistano forme più aggressive di tumore al seno, la loro incidenza è in diminuzione grazie ai progressi nelle terapie e nei programmi di prevenzione. L'attenzione alla diagnosi precoce e all'uso di trattamenti personalizzati ha contribuito a migliorare significativamente la sopravvivenza e a ridurre la gravità degli interventi necessari”.

Il ruolo cruciale della prevenzione nel tumore al seno: il 19 ottobre

come giornata mondiale di sensibilizzazione

“Durante tutto il mese di ottobre vengono organizzate diverse attività di sensibilizzazione, come eventi, campagne di raccolta fondi e illuminazione di monumenti in rosa, simbolo della lotta contro il tumore al seno. Questa giornata mira a educare il pubblico sull'importanza degli esami regolari, come la mammografia, e a diffondere informazioni su come ridurre i fattori di rischio. Molte organizzazioni offrono anche screening gratuiti per incoraggiare le donne a sottoporsi ai controlli di prevenzione. Il cancro al seno è una delle forme tumorali più comuni tra le donne, ma grazie ai progressi nella diagnosi precoce e ai trattamenti, la sopravvivenza è migliorata significativamente. La consapevolezza e l'autoesame regolare possono fare una grande differenza nella prevenzione. Le iniziative di ottobre non sono solo focalizzate sulle donne, ma anche sugli uomini, che pur in misura minore, possono essere colpiti dal tumore al seno. Il nastro rosa è il simbolo internazionale di queste campagne di sensibilizzazione. La continua ricerca e i miglioramenti nelle tecniche diagnostiche, come la tomosintesi e l'uso della risonanza magnetica mammaria, stanno contribuendo a una diagnosi sempre più accurata, riducendo l'incidenza di falsi positivi e falsi negativi e migliorando il trattamento complessivo”.

Oriana Mariotti
19 Ottobre 2024

INTERRIS -

Testata

giornalistica

fondata da Don

Aldo Buonaiuto e

iscritta al

Tribunale di

Roma al n. 182 in

data 23 luglio

2014

OPEN DAY E RADUNO DEL VOLONTARIATO. FESTEGGIAMENTI PER I 120 ANNI DELL'ANPAS

Oltre 7000 presenze il 19 ottobre alla seconda edizione dell'Open Day Anpas, l'apertura al pubblico, in un'unica giornata, delle sedi delle Pubbliche Assistenze del Piemonte finalizzata a promuovere tra la cittadinanza il volontariato del soccorso sanitario e della protezione civile.

L'evento rientra nel programma delle celebrazioni per il 120° anniversario di fondazione dell'Anpas insieme alla partecipazione dei volontari e delle volontarie delle Pubbliche Assistenze al primo Raduno Regionale del Volontariato di Protezione Civile, svoltosi nel centro di Torino domenica 20 ottobre.

L'open day dell'Anpas ha coinvolto, in numerose attività, centinaia di bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, insieme alle loro famiglie e ai tanti cittadini interessati al mondo del primo soccorso e del volontariato.

Durante la giornata è stato infatti possibile visitare le sedi delle associazioni e ricevere informazioni sui presidi e sulla strumentazione delle ambulanze e su come diventare volontari soccorritori. Una particolare attività proposta ha riguardato proprio l'esperienza di essere soccorritore per un'ora, diventando parte di un equipaggio di ambulanza in un intervento di soccorso sanitario simulato.

Tanti sono stati i corsi di primo soccorso gratuiti aperti a tutti, come la formazione sulle manovre salvavita, massaggio cardiaco e la disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e su persona

adulta, che hanno visto la partecipazione di numerosi genitori, e ancora corsi di primo soccorso in caso di incidenti domestici e sportivi, dimostrazioni sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, simulazioni di interventi di soccorso in emergenza e attività di prevenzione sull'abuso di alcol con percorsi sensoriali che simulavano lo stato di ebbrezza.

Le attività per le scolaresche hanno riguardato soprattutto la chiamata di soccorso, il Numero unico di emergenza 112 e Sistema 118, truccabimbi e ambulanza dei pupazzi per i più piccoli, dimostrazioni con le unità cinofile e altro ancora.

Le celebrazioni per i 120 anni di fondazione dell'Anpas proseguiranno il **24 ottobre, Giornata Nazionale delle Pubbliche Assistenze**. Il 24 ottobre è infatti la data del Congresso di Lerici (1987) durante il quale avvenne la trasformazione della Federazione nazionale delle società di pubblica assistenza e di pubblico soccorso in Associazione nazionale.

Il 24 ottobre i monumenti e gli edifici storici di numerosi comuni italiani verranno illuminati di arancione, colore delle divise dei volontari di pubblica assistenza. In Piemonte ammireremo illuminati di arancione la **Mole Antonelliana di Torino**, il **Castello di Grinzane Cavour**, **piazza Ottinetti di Ivrea**, la **Cupola della Basilica di San Gaudenzio a Novara** e diversi palazzi comunali.

Il momento istituzionale del **120° anniversario di fondazione dell'Anpas** si terrà il **29 novembre**

2024, a Torino presso il **Grattacielo della Regione Piemonte** con la premiazione delle volontarie e dei volontari che maggiormente si sono distinti per l'impegno nell'attività di volontariato e nella condivisione dei valori Anpas. Per l'occasione è stato infatti istituito il premio Essere Anpas che andrà alle volontarie e ai volontari che maggiormente rappresentano i valori di umanità, volontarietà, solidarietà e gratuità che caratterizzano il movimento delle Pubbliche Assistenze.

La premiazione avverrà alla presenza del presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio**, dell'assessore regionale alla Sanità, **Federico Riboldi** e dell'assessore regionale alla Protezione Civile, **Marco Gabusi**.

Vincenzo Sciortino, presidente Anpas Piemonte: «In occasione del 120° anno di fondazione del movimento Anpas, il Comitato Regionale del Piemonte e le sue Pubbliche Assistenze hanno messo in campo numerose iniziative. Il 19 ottobre abbiamo aperto le porte delle nostre associazioni accogliendo più di 7.000 cittadini i quali hanno potuto sperimentare quelle che sono le nostre attività e comprendere i valori che ci contraddistinguono. Analogamente il 20 di ottobre abbiamo partecipato alla sfilata del primo Raduno Regionale del Volontariato di Protezione Civile, dove 150 volontari Anpas si sono uniti ai 1.800 partecipanti per testimoniare l'attività di soccorso e assistenza alla popolazione nell'ambito della protezione civile. Inoltre, il 29 novembre Anpas Comitato Regionale Piemonte premierà 80 storie di volontariato con il riconoscimento Essere Anpas alle volontarie e ai volontari che hanno contribuito in maniera fondamen-

tale a costruire quello che è il nostro movimento piemontese. Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti i volontari delle Pubbliche Assistenze piemontesi che, con dedizione e spirito di servizio, si sono prodigati per garantire il successo dell'Open Day delle associazioni del 19 ottobre. Il loro impegno ha reso possibile un evento di grande valore, dimostrando ancora una volta quanto sia fondamentale il ruolo del volontariato nelle nostre comunità. Un sentito grazie anche a coloro che hanno partecipato al primo Raduno Regionale del Volontariato di Protezione Civile, contribuendo a rafforzare il senso di collaborazione e solidarietà che ci unisce. Il loro prezioso contributo è motivo di orgoglio per tutti noi».

Al seguente link sono disponibili le fotografie in buona risoluzione dell'Open Day Anpas 2024

<https://www.flickr.com/photos/anpas-piemonte/album-s/72177720321353081>

Al seguente link sono disponibili le fotografie in buona risoluzione del 1° Raduno Regionale del Volontariato di Protezione Civile

<https://www.flickr.com/photos/anpas-piemonte/album-s/72177720321370703>

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Tel. 334 6237861;
email:
ufficiostampa@an-
pas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piem-
onte.it



ATTIVAZIONE NUOVI SPORTELLI ANTIVIOLENZA
UNIVERSITÀ DI TORINO **ALL'INTERNO DEI POLI DI**
AGRARIA-MEDICINA VETERINARIA E DI ECONOMIA E
MANAGEMENT

La violenza maschile contro le donne di qualunque età continua a mantenere diffusione e frequenza preoccupante. Non stiamo solo parlando delle vittime di femminicidio, ma delle centinaia o per meglio dire migliaia di donne e ragazze che ogni giorno subiscono molestie, abusi e aggressioni fisiche, psicologiche, sessuali, economiche, comprese le violenze perpetrate on line; donne di cui non parlano notiziari e siti web, ma che spesso patiscono danni fisici e/o psicologici duraturi, quando non permanenti.

Ora si realizza un importante passo in avanti nel



contrasto alla violenza maschile, con l'offerta di ulteriori opportunità di contatto con il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piemonte di Torino.

L'Associazione, a seguito della decisione adottata dall'Università degli Studi di Torino, si occuperà di garantire l'operatività di **due nuovi Sportelli universitari**.

Importante sottolineare che **tali Sportelli possono accogliere le richieste provenienti da studentesse, da personale docente e amministrativo dell'Università, o da dipendenti e collaboratori delle Ditte che operano su servizi esternalizzati; ma consentono l'accesso anche alle cittadine** che desiderano una consulenza o un supporto per allontanarsi dalla violenza maschile.

⇒ **Il primo Sportello sarà aperto (martedì 22 ottobre 2024) presso il Polo di**

Agraria e Medicina Veterinaria di Largo Braccini 2 a Grugliasco: l'help desk sarà operativo in presenza tutti i **martedì dalle ore 9.30 alle ore 13.30** (compresa la reperibilità tramite cellulare e whatsapp al numero 327.3275692).

⇒ **Il secondo Sportello sarà aperto (mercoledì 23 ottobre 2024) presso il Polo di Economia e Management di Corso Unione Sovietica 218 bis a Torino:** l'help desk sarà operativo tutti i mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 (compresa la reperibilità con cellulare e whatsapp al numero 327.3275692).

Gli Sportelli sono completamente gratuiti e rispettano la privacy e la riservatezza di chi si rivolge.

Per aumentare le opportunità di ricorrere al Tele-

fono Rosa Piemonte, sono state previste **ulteriori forme di contatto:**

- ◆ dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.00 al numero 011.5628314
- ◆ in orario serale, dalle 19.00 alle 23.00 il mercoledì e il giovedì ai numeri 011.5628314 / 327.3275692

Resta ovviamente attiva la possibilità di contattare il Telefono Rosa al consueto indirizzo e-mail telefonorosa@mandragola.com

Associazione Volontarie del Telefono Rosa Piemonte
Via Assietta 13/a –
10128 Torino
(Italia)
Tel.: (+39) 011.530666 – (+39) 011.5628314 e-mail: telefonorosa@mandragola.com
Web: <http://www.telefonorosatorino.it>

“

La violenza, i maltrattamenti, i ricatti e le molestie, sono comportamenti particolarmente odiosi perché colpiscono la donna nella sua identità, oltre che nella sua integrità.

“

Di conseguenza, la donna si sente spesso sopraffatta, privata della capacità di reagire e copre con il suo silenzio una realtà che vive e si nutre di paura.

“

Tutto questo avviene sovente proprio là dove la donna dovrebbe sentirsi più sicura: la propria casa, la famiglia, il luogo di lavoro.

GLUO, LIBERI DI COLLABORARE

Gluo è la piattaforma collaborativa del volontariato promossa da **CSVnet** e dalla rete dei Centri di Servizio per il Volontariato per moltiplicare esperienze di **welfare collaborativo**, permettere a persone e comunità di condividere **risorse e competenze** e sviluppare **relazioni di fiducia**.

Gluo si basa sull'economia del dono e ha tra le proprie finalità la promozione del **volontariato**, della **cittadinanza attiva** e della **solidarietà sociale**, la **riduzione delle disuguaglianze**, la **gestione intelligente e sostenibile delle risorse** e il miglioramento della **qualità di vita** delle persone.

*Gluo significa **collaborare e conoscere nuove persone**.*

*Gluo significa **dare quello che abbiamo, poco o tanto che sia, e fare la differenza**.*

*Gluo significa **reciprocità indiretta**: prendi quello che ti serve, subito; troverai il modo di restituire il piacere, quando potrai e se vorrai, a qualcun altro. Gluo è **sostenibilità***

sociale, ambientale ed economica.

*Gluo è **fare insieme, per fare meglio**.*

Quindi, cosa fa? In Gluo chi fa volontariato trova corsi di formazione, organizzati dai Csv e/o da altri enti; le associazioni, trovano consigli e usufruiscono di spazi e attrezzature. Tutti i servizi sono gratuiti.

Ok. Ma come funziona?

Formazione, spazi, attrezzature e consigli possono essere liberamente **offerti** da enti pubblici, aziende, associazioni ed enti del terzo settore. Questi ultimi possono anche **beneficiare** liberamente di tutti i servizi presenti in piattaforma. Inoltre, qualunque cittadino/a può **offrire** consigli e **accedere** ai corsi di formazione messi a disposizione su Gluo.

Sia per offrire sia per richiedere un servizio basta essere registrati in piattaforma (clicca [qui](#)).

Dopo la registrazione, navigando tra le quattro sezioni del sito (Formazione/ Consigli/ Spazi/ Attrezzature), è possibile scegliere ciò che più interessa e poi iscriversi o prenotarsi attraverso le proprie credenziali.

Se sei un'associazione, un Ets, un ente pubblico o un'azienda e vuoi mettere a disposizione qualcosa registrati (come "Ente") e clicca [qui](#) per inserire la tua proposta.

È tutto gratuito? Sì, grazie alla condivisione: associazioni, ma anche aziende, pubblica amministrazione, cittadini e cittadine offrono quello che hanno e che sanno fare.

Ma perché una community online? Gluo vuole ottimizzare le buone pratiche informali che ciascuno di noi conosce, mettendole al servizio di chiunque attraverso una piattaforma web, in modo trasparente e accessibile. Gluo è la vetrina digitale – popolata da chi ha a cuore volontariato, solidarietà e gratuità – in cui trovi quello che serve alla tua associazione o al tuo ente, anche se non conosci direttamente qualcuno che ce l'ha o non hai tempo di cercare con il passaparola. Con Gluo si arriva ovunque, a chiunque.

Lo strumento è digitale, il risultato è concreto: partecipando a un corso, ricevendo una consulenza per quella pratica da sbrigare, prendendo in prestito qualcosa, possono nascere reti, amicizie e collaborazioni; nasce fiducia e si diffondono buone pratiche;

emergono e vengono valorizzate tutte le risorse in circolazione.

Ma l'ape che significa?

Il simbolo di Gluo, un'ape appunto, è esempio di collaborazione e di comunità, che coopera per il bene comune.

Che nome strano! Il nome *gluo* deriva dall'Esperanto e significa "colla". Inoltre, nel campo della fisica, i "gluoni" sono elementi subatomici deputati allo scambio tra le particelle elementari della materia.

Gluo, liberi di collaborare cresce soprattutto grazie al contributo di chi condivide sulla piattaforma ciò che può offrire a titolo gratuito ad associazioni ed ETS. Nel dettaglio, su Gluo possono fare la loro parte sia **associazioni, ETS, enti pubblici e aziende, che cittadinanza attiva, professionisti e professionisti, volontarie e volontari**, secondo lo schema <https://gluo.org/come-funziona/>



CSVnet -
Associazione
centri di servizio
per il volontariato
Sede
centrale: Via
Aniene, 14 -
00198 Roma C.F.:
97299690582
Tel:
06/88802909 /
06/88802919 - e-
mail:
segreteria@csvnet.it -
pec: csvnet@legal
mail.it

SERATA IN RICORDO DI P. MODESTO PARIS

Sabato 26 ottobre una serata di musica e spettacolo con tanti artisti e generi musicali diversi animerà dalle ore 20,45 il palco del **Teatro della Gioventù** (via Cesare 16, Genova) per raccogliere fondi **a favore delle associazioni di malati rari A.I.S.EA (Sindrome di Emiplegia Alternante) e A.S.T (Sclerosi Tuberosa)**.

Dalla canzone d'autore alla chitarra rock, al pianoforte classico, passando attraverso blues, jazz, pop e canti corali per sconfinare nella comicità il **concerto di beneficenza ad ingresso libero "Music for Malattie Rare"** si svolgerà in ricordo di **Padre Modesto Paris**, il frate agostiniano fondatore dei gruppi di volontariato il "Mosaico - Millemani" e "Movimento Rangers"

organizzatori dell'evento.

I protagonisti della serata

"La speranza è la ricerca" sarà il tema conduttore della kermesse presentata dal giornalista Rai **Enzo Melillo** con la direzione artistica di **Piergiorgio Bussani**, tra i principali esponenti della "Contemporary Christian Music", fondatore del **Gruppo di Spettacolo MT 5,13** presente con la formazione: Tonino De Sorbo e Alex (cantautori), Aledi Morelli e Chiara Gallese (cantanti).

Protagonisti della serata tanti artisti conosciuti: il cantautore **Aldo Ascolese**, uno dei migliori interpreti di Fabrizio De André; il chitarrista e compositore **Giangi Sainato** tra i più importanti esponenti della chitarra d'au-

tore, il pianista **Domenico Greco** e la cantante **Perla** interpreti quest'estate della rassegna musicale di successo "Romantic Piano - Candle Night", il comico e cantautore **Carlo Deinei**, autore televisivo a "Striscia la notizia" dal 2004 al 2018.

Lo scopo benefico

Scopo benefico dell'iniziativa è sostenere la ricerca di una cura per chi soffre di due malattie rarissime: La Sindrome di Emiplegia Alternante e la Sclerosi Tuberosa.

L'**Emiplegia Alternante** è una malattia neurologica rara che esordisce nell'infanzia ed è caratterizzata da episodi di paralisi che colpiscono alternativamente il lato destro o quello sinistro del corpo, spesso si estendono all'intero corpo con perdita della pa-

rola ma non della coscienza. Le crisi sono molto frequenti e possono durare da pochi minuti a intere giornate o settimane, creando nel tempo danni neurologici anche molto gravi. In tutto il mondo si conoscono meno di 1000 casi, circa 50 in Italia. L'Associazione A.I.S.EA raggruppa dal 1999 le famiglie dei pazienti con emiplegia alternante distribuite su tutto il territorio nazionale

La **Sclerosi Tuberosa** è una malattia genetica rara, che provoca tumori benigni multipli in diversi organi (sistema nervoso centrale, cuore, reni, polmoni, occhi, cute) È la principale causa genetica di epilessia, autismo e disabilità intellettive. La cronicità e la varietà delle manifestazioni di questa patologia richiedono l'intervento di differenti specialisti. Nel mondo ci sono più di 1 milione di persone affette da Sclerosi Tuberosa e ogni due ore 1 bambino nasce con questa patologia. L'incidenza generale, sottostimata, è di un malato ogni 6.000.. A.S.T è l'Associazione di Promozione Sociale che dal 1997 opera a livello nazionale a sostegno dei pazienti e delle loro famiglie.

Informazioni

Daniela Lombardo
tel.3474191210
(Associazione Il Mosaico)

(Continua a pagina 7)

(Continua da pagina 6)

Programma musicale

Gruppo Mt 5,13 - Chiamati a trasformare il mondo (M. Versaci)

- Mani (F. Colombo)
- Mondo con un cuore (Mors. P. Auricchio)

Accompagnato dal maestro **Domenico Greco**

Perla - Ave Maria Zeneize (Dodero - Bosco)

- Fratello mio (Perla - C. Parente - G. Casereto)

Accompagnata dai maestri **Domenico Greco e Giangi Sainato**

Perla e Alex - You Raise me up (Graham - Lowland)

Accompagnati dal maestro **Domenico Greco**

Con la partecipazione del Sax

Sax - The Water is wide

Traditional, versione italiana "E' giunta l'ora"

Aldo Ascolese - Andrea (F. De André)

- Fiume Sand Creek (F. De André)
- Amore che vieni amore che vai (F. De André)
Con la partecipazione di Perla
- Geordie (F. De André)
Con la partecipazione di Perla
- Creuza de ma (F. De André)

Accompagnato dai maestri **Domenico Greco e Giangi Sainato**.

Interverrà il cabarettista **Carlo Denei**

Porgeranno il loro saluto:

S.E. Mons. **Marco Tasca**, Arcivescovo della Diocesi di Genova

Dott.ssa **Paola Bordilli**, Assessore alle Tradizioni Cittadine del Comune di Genova.

Conduzione serata, Dott. **Enzo Melillo**, giornalista Rai Liguria.

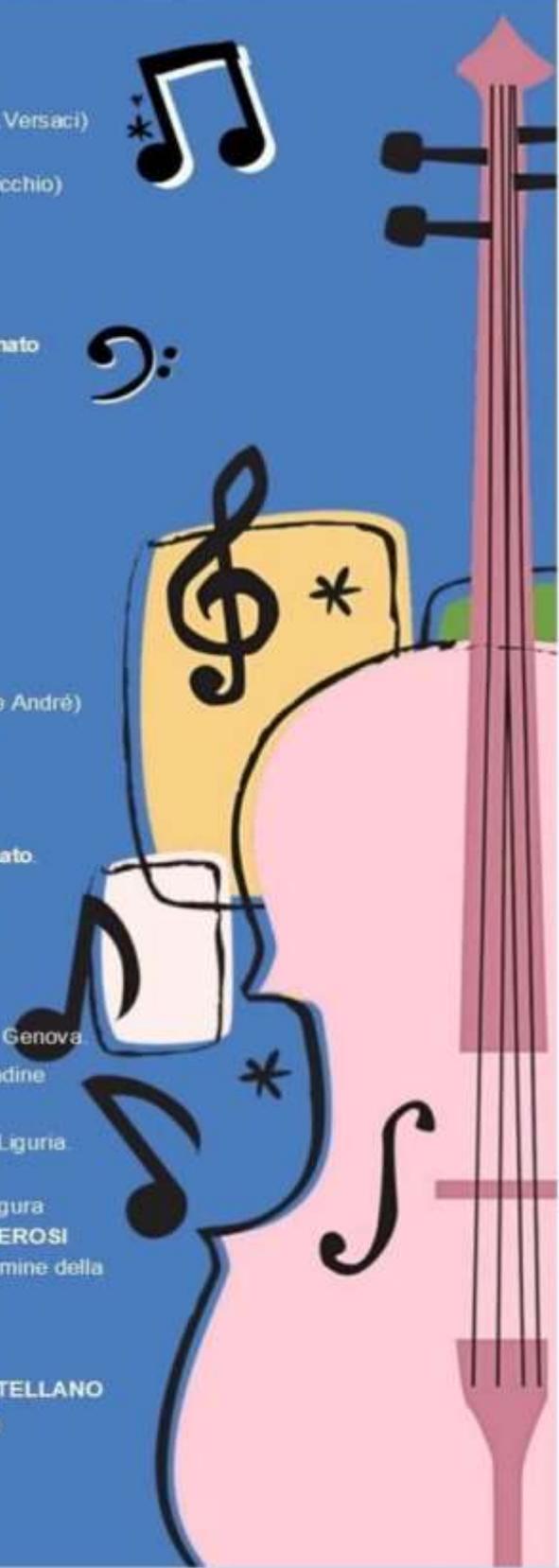
Durante la serata saranno proiettati contributi video sulla figura e le opere di Padre Modesto Paris, sulle associazioni **SCLEROSI TUBEROSA** e **A.I.S.EA** per le quali sarà organizzata al termine della serata una raccolta fondi.

Interverranno:

Per Fondaz. P. Modesto Paris - il Presidente **GUIDO CASTELLANO**

Per ass. S.T. - Dr.ssa **MARIA MARGHERITA MANCARDI**

Per ass. A.I.S.EA - il Presidente **LUCA FIORILLO**



" + SPORT + VITA" GRAZIE A PANATHLON BRA & AIDO

Una serata conviviale dai grandi contenuti quella vissuta a Sanfrè nella splendida cornice di Villa Rambaudi grazie al Panathlon Bra del Presidente Alberto Giuggia che con l'intero team dirigente ha fortemente voluto significare come grazie al "dono" sia possibile riprendere un percorso di vita caratterizzato dallo sport utile occasione di prevenzione e tutela.

Ad un incontro non solo sentito, ma numerica-

mente nutrito, diversi relatori, il Presidente AIDO Sezione Provinciale di Cuneo Enrico Girauddo in compagnia del Vice Presidente Massimo Sasso, i riferimenti dirigenti di AIDO Gruppo Intercomunale di Bra Sergio Provera e Gianfranco Vergnano unitamente a tre "attori principali", Ermanno Manenti, ciclista bresciano, Emanuele Fiore cestista torinese ed il cebano Giovanni Massari legato al mondo dell'arrampicata sportiva che grazie al trapianto son ritornati a praticare ad alti livelli la propria disciplina sportiva.

"L'attenzione al sociale del nostro sodalizio associativo ha creduto e voluto questa preziosa sinergia con AIDO,

realità che da oltre 50 anni ha come mission l'espressione di un SI alla vita grazie alla donazione di organi, tessuti e cellule per una serata caratterizzata da interessanti interventi dei relatori e dei diversi testimonial che rimarranno nel ricordo dei tanti panathleti presenti all'emozionante ritrovo" - afferma il dinamico Presidente Panathlon Bra Alberto Giuggia a cui fa eco il dirigente AIDO provinciale Enrico Girauddo - "Ogni occasione concessa alla ns. realtà di promuovere, informare e divulgare la cultura del "dono" è preziosa e non possiamo che esser riconoscenti ad una realtà come il Panathlon riconosciuta dal CONI be-

nemerita per l'azione sociale svolta con grande impegno".

"+ Sport + Vita" è il motto che da tempo caratterizza la ns. mission e mai come la serata vissuta con gli amici del Panathlon Bra ha caratterizzato un incontro piacevole e sicuramente utile ad una sana sensibilizzazione ad un gesto generoso, altruista, d'amore a favore dei tanti pazienti, oltre 8.000 in lista d'attesa per un trapianto" concludono "in coro" Sergio Provera e Gianfranco Vergnano riferimenti dirigente del Gruppo Intercomunale AIDO di Bra, Langhe e Roero.

Con l'occasione è entrata a far parte della squadra del Panathlon Bra il cheraschese Elio Sicca anche lui trapiantato e forte nuotatore master in acque libere, testimone esplicito che il trapianto è vita!



AIDO
Nazionale
Via Cola di
Rienzo, 243
00192 Roma
Tel:
06.97614975
E-
mail:aidonaz
ionale@aido.i
t

PROGETTO IN SRI LANKA: "ATTIVA-MENTÈ - IL SAPORE DELL'INCLUSIONE CHE AVVICINA TUTTI"

Il progetto, patrocinato dalla Segreteria di Stato agli Affari Esteri, conclude la serie di iniziative previste per quest'anno speciale, in cui l'associazione celebra il ventesimo anniversario di attività. Si tratta di un progetto di solidarietà e cooperazione internazionale, nato con l'intento di dare un piccolo contributo a chi ha più bisogno.

L'iniziativa si terrà il 3 dicembre, in occasione

della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, ed è organizzata in collaborazione con [la sezione dello Sri Lanka della Fondazione Internazionale "IFES" che ha come obiettivo il monitoraggio e la promozione di sistemi democratici accessibili a tutti](#), e con ["We for Rights", un'organizzazione non governativa cingalese che si occupa di disabilità](#).

"We for Rights" è compo-

sta prevalentemente da persone con disabilità, che ci hanno chiesto di supportare un programma di assistenza e recupero sociale da attuare sul posto. Il piano prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, a beneficio di 24 persone con diverse disabilità, e il miglioramento di un Centro Educativo nella città di Kandy. Chi lo desidera, può contribuire con una donazione al C.C. intestato ad Attiva-Mente, codice IBAN:

SM88E08540098000000
60146608, specificando la causale: "Un aiuto per le persone con disabilità dello Sri Lanka".

Oltre a ciò, abbiamo avviato una raccolta di occhiali da vista usati, destinati a bambini, studenti e adulti che non possono permettersi un paio di occhiali nuovi in Sri Lanka. Questa iniziativa ci è stata suggerita dalla stessa organizzazione, che allestirà un punto di distribuzione per la prova e la consegna degli occhiali. Chi volesse donare un paio di occhiali usati, può consegnarli presso la Casa del Castello di Serravalle o presso l'esercizio Angela Veste Piada, in Via 28 Luglio 79/c, a Borgo Maggiore.



Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e
Culturale Disabili
San Marino
Sede Legale
Strada Scalbati,
9
Montegiardino
47898
Sede
Organizzativa
Via Fabrizio da
Montebello, 5
Gualdicciolo
47892



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Conferenza finale del Progetto

Multiple Ethnic Inequalities (MEI)

Disuguaglianze etniche multiple. Un'analisi multidimensionale della penalizzazione dei migranti sul lavoro e sulla salute

Genova, mercoledì 23 ottobre 2024, ore 9,45/13,30
Casa della Giovane, Aula Alda Scopesi, Piazza Santa Sabina, 4

Il progetto MEI ha voluto indagare gli aspetti multidimensionali e cumulativi degli svantaggi sociali affrontati dai migranti nella società italiana. Lo ha fatto esaminando come l'interazione tra etnia, origine sociale, genere e altre caratteristiche individuali crei condizioni sociali uniche che portano a un accumulo di svantaggi, ostacolando le opportunità o potenzialmente facilitando l'integrazione. Il progetto affronta le domande chiave:

- ✓ Perché la disuguaglianza etnico-sociale è così persistente?
- ✓ Come si origina e cosa possono fare le politiche pubbliche per attenuarla?
- ✓ Quali combinazioni di fattori individuali influenzano la stratificazione etnica e ostacolano l'equiparazione delle opportunità?

Il convegno finale vuole illustrare dei risultati emersi dal progetto e condividerli attraverso un confronto con gli attori sociali che a Genova operano in questi campi.

Programma

9:45	Saluti ed introduzione
10:00-	<i>Obiettivi e risultati del Progetto MEI</i>
11:00	Nazareno Panichella (Università di Milano)
11:00-	Pausa
11:15	
11:30-	Confronto con esponenti di associazioni, operatori ed esperti di
13:15	organizzazioni del terzo Settore
	Coordina: Andrea T. Torre (Centro Studi Medi)
	Partecipa: Maurizio Ambrosini (Università di Milano)
	Interventi programmati: Noura Ghazoui (Presidente CoNNGI),
	Emy Diaz Erazo (Universidad Técnica de Loja)
13:30	Conclusioni e saluti

Per informazioni e contatti: medi@csmmedi.com - +390102514371



BAGNI SAN NAZARO



BAGNI MARINA GENOVESE

I Bagni San Nazaro - Marina Genovese di Corso Italia - Genova ospitano

TROFEO SANSONE 2024

Unità Cinofile da Soccorso

9 - 10 NOVEMBRE

9.00-12.00 / 15.00-17.00

Sabato 9 - giornata a disposizione del pubblico per conoscere le unità cinofile

Domenica 10 - allenamento cani da soccorso in contesto marino, disciplina Mantrailing



Il Nucleo Cinofilo da Soccorso Sansone invita la cittadinanza ad assistere ad un allenamento di cani da soccorso impegnati in protezione civile disciplina mantrailing. Partecipano all'evento Associazioni di Protezione Civile di Cuneo e Milano per due giornate di allenamento in spiaggia.



Cinofilia da Soccorso



con la collaborazione di



info@nucleocinofilosansone.it

www.nucleocinofilosansone.it



RUN 4 AUTISM

PERCHÉ CORRERE... FA BENE!

MANIFESTAZIONE PODISTICA A SOSTEGNO DEI PROGETTI PER LE PERSONE AUTISTICHE



CORRI CON NOI E PER NOI E DIVERTITI CON LA MUSICA DI DJ MARCO NANA DEJANA

DOMENICA 27 OTTOBRE 2024

RITROVO H. 9 - PARTENZA H. 10 - PARCO GENERALE DALLA CHIESA
PIAZZA DELLA PACE - COLLEGNO

PERCHÉ SOLO **INSIEME** POSSIAMO CAMBIARE IL MONDO





Associazione Casa famiglia ODV Casa domani

il Quartetto
Coro

in concerto
con brani pop, rock
anni '60, '70, '80...

Dirige il maestro GIANNI MARTINI



Le offerte
saranno devolute a
CASA FAMIGLIA



Chiesa N.S.della Consolazione

Ingresso: via XX settembre

Sabato 9 novembre 2024 ore 21

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)